

Proposta N° 97 del  
30-03-2016



# COMUNE DI BIANCAVILLA

PROVINCIA DI CATANIA

Codice Fiscale 80009050875 -- Partita IVA 01826320879

N. 11 del 30/03/2016 Registro Generale delle Determinazioni del Sindaco

Oggetto: Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015

Il Sindaco

Premesso l'art. 1, comma 611, della legge di stabilità per l'anno 2015 che introduce quello che viene definito come il *Piano di razionalizzazione delle società partecipate*, imponendo un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, ... tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché' attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Richiamato il successivo comma 612, ai sensi del quale il Sindaco, entro il 31 marzo 2015, definisce ed approva un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Accertato che entro il 31 marzo 2016, il medesimo organo predisporre una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Atteso che la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013) e che pertanto, in caso di omissione, è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;

Richiamato il proprio provvedimento n. 13 del 31 marzo 2015 ad oggetto "*piano di razionalizzazione delle società partecipate*";

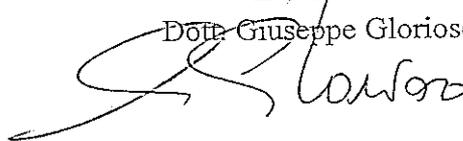
Vista l'allegata **Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015**

Decreta

1. l'approvazione dell'acclusa **Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015**
2. la trasmissione alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti il presente provvedimento e la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di primo livello "Enti Controllati", sottosezione di secondo livello "Società Partecipate".

Il Sindaco

Dot. Giuseppe Glorioso

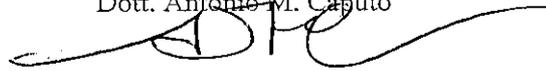


**Visto di Regolarità Tecnica**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 30/2000 si attesta la regolarità tecnica della presente determinazione sindacale

Biancavilla, li 30/03/2016

Il Segretario Generale  
Dott. Antonio M. Caputo



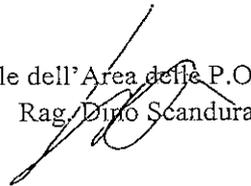
---

**Visto di Regolarità Contabile**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 30/2000 si attesta la regolarità contabile della presente determinazione sindacale

Biancavilla, li 30/03/2016

Il Responsabile dell'Area delle P.O. 2<sup>a</sup> Finanziaria  
Rag. Dino Scandura



---

**Certificato di pubblicazione**

Su conforme relazione dell'impiegato addetto alla pubblicazione degli atti

Si certifica

Che la presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal giorno \_\_\_\_\_ successivo alla sua adozione.

Biancavilla, \_\_\_\_\_

Il Messo Notificatore

Il Segretario Generale

---

---

## Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015

(articolo 1, commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

### Relazione sul processo di razionalizzazione delle società 2015

#### 1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la Legge 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione":

- Eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- Soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- Eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- Raggruppamento di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- Contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società con determinazione sindacale n. 13 del 31 marzo 2015 (di seguito, per brevità, Piano 2015).

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti all'indirizzo pec [sicilia.controllo.ufficioterzo@cor-teconticert.it](mailto:sicilia.controllo.ufficioterzo@cor-teconticert.it) in data 31 marzo 2015.

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul sito internet dell'amministrazione nella sezione "amministrazione trasparente", sottosezione di primo livello "enti controllati, sottosezione di secondo livello "società partecipate" all'indirizzo [http://www.comune.biancavilla.ct.it/Repository/biancavilla/Upload/2015/id\\_3951/DS\\_13\\_2015\\_piano\\_razionalizzazione\\_partecipate.pdf](http://www.comune.biancavilla.ct.it/Repository/biancavilla/Upload/2015/id_3951/DS_13_2015_piano_razionalizzazione_partecipate.pdf)).

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (D.Lgs. 33/2013); conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque ha potuto attivare l'accesso civico ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera di una "relazione" nella quale vengono esposti i risultati conseguiti in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal sindaco ed è oggetto d'approvazione da parte dell'organo monocratico, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (D.Lgs. 33/2013) e, conseguentemente, oggetto di accesso civico.

## 2. Le partecipazioni societarie

Al momento della stesura e dell'approvazione del Piano 2015, il nostro comune partecipava al capitale delle seguenti società:

Ragione sociale	Misura della partecipazione (% del cap. soc.)
Simeto Ambiente s.p.a. <i>in liquidazione</i>	6,14%
Servizi Idrici Etnei s.p.a.	0,904%
G.A.L. Etna Società Consortile a r.l.	23,57%
S.R.R. Società Consortile s.p.a.	3,14%

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono tutte oggetto del Piano 2015.

La partecipazione a Consorzi e Convenzioni, trattandosi di “forme associative” di cui al Capo V, del Titolo II, del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del Piano 2015 e, di conseguenza, della presente relazione conclusiva.

### 2.1. I dati delle singole società e gli adempimenti effettuati

**Simeto Ambiente s.p.a.** è una società a capitale interamente pubblico alla quale partecipano la Provincia Regionale di Catania ed i Comuni di Adrano, Belpasso, Biancavilla, Camporotondo Etneo, Gravina di Catania, Mascalucia, Misterbianco, Motta Sant'Anastasia, Nicolosi, Paternò, Pedara, Ragalna, San Giovanni La Punta, San Gregorio di Catania, San Pietro Clarenza, Sant'Agata Li Battiati, Santa Maria di Licia e Tremestieri Etneo.

La società ha per scopo di assicurare la gestione unitaria ed integrata dei rifiuti secondo criteri di efficienza, efficacia, ed economicità nell'Ambito territoriale ottimale, in aderenza alle direttive dell'Unione Europea e alle vigenti disposizioni normative nazionali e regionali in materia di rifiuti, nonché la realizzazione di un integrato sistema di verifica concernente il versamento della tassa sui rifiuti e la corretta gestione del sistema della tariffa, compreso il periodo di transizione dalla TARSU alla tariffa, con particolare riferimento all'eliminazione dell'evasione, al fine di consentire una più equa distribuzione e la totale copertura dei costi della gestione integrata ed integrale del ciclo dei rifiuti, in conformità alle normative vigenti.

La Società, posta in liquidazione a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 9/2010, aveva per oggetto per oggetto la gestione integrata dei rifiuti nell'A.T.O., in conformità alla legislazione previgente alla L.R. 9/2010 e sulla base di un apposito Piano d'Ambito. L'attività della società è in atto limitata alla gestione delle entrate relative alla Tariffa Integrata Ambientale fino a tutto l'anno 2012.

Per le finalità di cui all'art. 1, co. 611, della L. 190/2014 l'Amministrazione ha ritenuto utile attendere la conclusione delle operazioni di liquidazioni finalizzate alla cessazione del soggetto giuridico.

Con nota prot. n. 5345 del 16 marzo 2016, trasmessa tramite pec all'indirizzo [simetoambientespa@pec.it](mailto:simetoambientespa@pec.it) sono state richieste notizie in merito allo stato dell'attività di liquidazione che avrebbe dovuto concludersi entro il 31 dicembre 2015; al momento nessun riscontro è pervenuto.

---oo§oo---

Servizi Idrici Etnei s.p.a è la società per azioni a **maggioranza di controllo pubblico** che gestisce il **SII (Sistema Idrico Integrato - sollevamento e la distribuzione di acqua potabile, la raccolta ed il trattamento delle acque reflue)** dei comuni di Caltagirone, Grammichele, Militello in Val di Catania, San Cono e San Michele di Ganzaria, nella Provincia di Catania.

I soci di diritto pubblico (la Provincia Regionale di Catania e tutti i Comuni della provincia) detengono il 51% delle quote sociali – il Comune di Biancavilla lo 0,904% - mentre il restante 49% è detenuto interamente dall'unico socio di diritto privato, la Hidro Catania s.p.a..

Per le finalità di cui all'art. 1, co. 611, della L. 190/2014 l'Amministrazione ha disposto la cessione delle quote azionarie possedute; a tal fine con nota prot. n. 12395 del 16 giugno 2015 trasmessa con raccomandata A/R consegnata il successivo 22 giugno, è stata notificata al Consiglio di Gestione della Società (art. 12.2 dello Statuto) l'intenzione di questo Comune di trasferire tutte le azioni possedute; l'intenzione dell'Ente è stata confermata con una prima nota trasmessa a mezzo pec all'indirizzo [siespa@legalmail.it](mailto:siespa@legalmail.it) ricevuta dal destinatario il 31 agosto 2015 e con una successiva nota (prot. n. 5345/2016) indirizzata al medesimo indirizzo pec e che risulta ricevuta il 16 marzo 2016.

Al momento non risulta acquisita alcuna disponibilità all'acquisto delle quote da parte dei soci pubblici; qualora il Consiglio di Gestione dovesse confermare l'assenza di interessa da parte dei rimanenti soci pubblici questo Comune provvederà all'individuazione dell'acquirente in ossequio alle disposizioni dell'art. 12.3 e seguenti dello Statuto, mediante procedura ad evidenza pubblica.

---oo§oo---

Il G.A.L. Etna Società Consortile a r.l. ha per oggetto l'elaborazione e realizzazione di iniziative finalizzate allo sviluppo socio-economico e territoriale ed al miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali da attuare, svolgendo una attività di coordinamento e di gestione tecnico amministrativa di piani e progetti integrati ed è costituito per la realizzazione di un Gruppo di Azione Locale (G.A.L.), ai sensi del Bando di Selezione dei Gruppi di Azione Locale e dei Piani di Sviluppo Locale (P.S.L) emanato dall'Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste della Regione Siciliana e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Regione Siciliana (G.U.R.S.) n. 25 del 29/05/2009.

La società consortile non ha scopo di lucro e conta sia soci pubblici – il Comune di Biancavilla partecipa con il 23,57% del capitale – che soci privati.

Per le finalità di cui all'art. 1, co. 611, della L. 190/2014 l'Amministrazione ha ritenuto utile mantenere la partecipazione.

---oo§oo---

La S.R.R. Società Consortile s.p.a. è stata istituita a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 9/2010 ed è una società a capitale interamente pubblico

L'oggetto e le funzioni della società sono:

- l'esercizio delle funzioni previste dagli artt. 200, 202, 203 del D.L.vo 152/2006 in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, con la modalità di cui all'art. 15 della L.R. 08/04/2010, n. 9;

- l'esercizio dell'attività di controllo di cui all'art. 8, co. 2, della L.R. 9/2010

e risultano coerenti con le finalità istituzionali perseguite dal Comune ed imposte dalla Legge Regionale.

Le finalità statutarie della S.R.R. Società Consortile s.p.a. risultano coerenti e direttamente connessi al perseguimento delle finalità istituzionali di cui alla L.R. 9/2010 e al D.Lgs 152/2006.

Per le finalità di cui all'art. 1, co. 611, della L. 190/2014 l'Amministrazione ha ritenuto utile mantenere la partecipazione.



Il Sindaco 